

Promozioni al 31.12.47

Objekttyp: **Index**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **20 (1948)**

Heft 1

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

fine gennaio. Il Cdo alleato calcola che le perdite tedesche si sono aggirate intorno ai 120 mila uomini e 600 carri armati e cannoni d'assalto.

Dopo questo intermezzo che rallentò di sei settimane le operazioni alleate, venne ripresa la marcia al Reno in tre fasi: la prima nel settore a valle di Düsseldorf, la seconda a valle della confluenza della Mosella e la terza a monte di questa. I tedeschi difesero ad oltranza il terreno ad ovest del Reno invece di manovrare in ritirata e mettere l'accento della difesa sul fiume stesso. Ne conseguì un rallentamento della progressione alleata, ma un indebolimento della difesa della barriera fluviale per le perdite subite e l'insufficiente preparazione difensiva della riva destra.

Per l'attraversamento del fiume, il piano alleato era di lanciare un'offensiva principale a nord della Ruhr, appoggiata da un'azione secondaria in direzione Francoforte-Kassel. L'occupazione, non prevista, del ponte di Remagen il 7 marzo, creò una di quelle rare e fluttuanti occasioni che si presentano a volte in guerra e che, se afferrate, danno effetti incalcolabili sul futuro successo delle operazioni. Una testa di ponte era risultata grazie alla imperizia del difensore ed alla iniziativa di capi che seppero subito utilizzare la situazione tanto favorevole. Col concorso di paracadutisti, il gruppo nord superò il Reno nei pressi di Wesel il

24 marzo, e, quasi ad un tempo, la terza armata lo passò a sud di Magenza. Infine il 1. aprile il 2. corpo francese costituì una testa di ponte a Philippsburg. Il fato della Germania era ormai suggellato; von Rundstedt cedeva il cdo al gen. Kesselring.

L'A. accenna ancora all'avanzata in Germania con il gruppo del centro, avanzata che prese un ritmo accelerato, frenato soltanto dalle difficoltà dei rifornimenti su strada. Il « ridotto », che poteva ancora costituire un apprezzabile nucleo di resistenza, non fu occupato e, tanto meno, seriamente difeso. Dopo varie tergiversazioni si venne alla resa a discrezione.

Il libro del gen. Eisenhower, benché contempli la più grande operazione anfibia che sia mai stata tentata e l'organizzazione, l'impiego ed il governo di eserciti colossali, sostenuti da mezzi illimitati, è, anche per noi, interessante, purché — chi legge — non si lasci vincere dalla smania dell'imitazione, ma rifletta all'antidoto. Personalmente, dopo la lettura, siamo, ancor più di prima convinti che abbisogniamo di un esercito semplificato, che sia un valido strumento di difesa elastica, mobile e manovrata. Mobilità nell'ambito tattico che non esclude la caparbia nelle resistenze ad oltranza; abilità nella manovra in ritirata, nella lotta attorno a forti settori possibilmente preparati a difesa, e difesa ad oltranza come « ultima ratio ».

Col. M.

PROMOZIONI AL 31.12.47

Al grado di colonnello:

- 02, Balestra Demetrio, Lugano
- 04, Balestra Piero, Lugano

Al grado di tenente colonnello:

- 89, Pozzi Cuno, Lugano
- 05, Respini Luciano, Bellinzona
- 04, Luzzani Federico, Lugano
- 06, Fontana Carlo, Thalwil
- 04, Bonomo Wilhelm, Zurigo
- 03, Cattaneo Alfredo, Giubiasco

Al grado di maggiore:

- 10, Galli Brenno, Lugano
- 07, Pianca Giovanni, Morbio Inferiore
- 50, Blattner Erwin, Oberwinterthur
- 00, Romerio Pietro, Locarno
- 08, Torriani Guido, Rancate
- 09, Cottinelli Paolo, Coira
- 95, Fonti Emilio, Monte-Ceneri
- 90, Albonico Giacinto, Massagno
- 09, Chiesa Orlando, Chiasso

Per evidente mancanza di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare le promozioni al grado di capitano e di primo tenente.